

Associazione Clavicembalistica Bolognese

13° CONCORSO di CLAVICEMBALO

"Paola Bernardi"

aperto a candidati dell'UNIONE EUROPEA

Quarta Edizione Europea

Bologna 2 - 5 novembre 2009

In collaborazione con la R. Accademia Filarmonica di Bologna

Giuria

Luigi Ferdinando Tagliavini, Olivier Baumont, Kenneth Gilbert

Maria Pia Jacoboni Neri, Giorgio Tabacco

Ammissione

Il Concorso è aperto a candidati nati dopo il 31 dicembre 1974.

Quota di partecipazione: € 120 da versare sul seguente conto bancario: UGF Banca, Via Indipendenza 8/h - 40121 Bologna

IBAN: IT71E0312702410CC0610008740 – SWIFT: BAECIT2B

La domanda deve essere inviata a:

Associazione Clavicembalistica Bolognese - Via Saragozza, 86 - 40123 Bologna

Data di scadenza per la domanda (timbro postale): 15 ottobre 2009.

Documenti da allegare alla domanda:

- Diploma o attestato equivalente di Clavicembalo conseguito in Italia o in un Paese dell'Unione Europea (copia).
- Certificato di nascita (in carta semplice)
- Certificato di cittadinanza di un Paese dell'Unione Europea (in carta semplice)
- Ricevuta del pagamento della quota di partecipazione
- Un breve *curriculum vitae*

Sulla domanda dovranno essere indicati l'indirizzo postale, il numero telefonico ed eventualmente l'indirizzo di posta elettronica per comunicazioni.

La quota non verrà restituita in caso di mancata partecipazione.

Strumenti

I concorrenti avranno a disposizione per l'esecuzione uno strumento di tipo francese (a due manuali) di M. Johnson e un clavicembalo di stile italiano di R. Mattiazzo.

Altri strumenti saranno a disposizione per studio.

I concorrenti dovranno presentarsi il 2 novembre 2009 alle ore 10 presso la

R. Accademia Filarmonica - Via Guerrazzi 13, Bologna con un documento di riconoscimento. Al momento della convocazione i concorrenti dovranno presentare inoltre cinque copie dei programmi

dettagliati di ciascuna prova e cinque copie dei brani scelti per ogni prova raccolti in cinque separati fascicoli (uno per ogni membro della giuria). L'ordine di esecuzione verrà estratto a sorte.

Premi

Primo premio € 3.000

Secondo premio € 2.000

Terzo premio € 1.500

La commissione giudicatrice, per tutti e tre i premi, può non proclamare vincitori.

Nel caso di vincitori *ex aequo* il premio verrà diviso in parti uguali.

Il vincitore del primo premio suonerà per l'Associazione Clavicembalistica Bolognese a Bologna la sera del 5 novembre 2009 presso la Sala Mozart della R. Accademia Filarmonica. Altre offerte di concerti potranno essergli fatte.

Tutte le decisioni e tutte le valutazioni espresse dalla commissione giudicatrice sono insindacabili.

Prova Eliminatoria

BERNARDO STORACE	Uno dei <i>Passacagli</i> , a scelta
J.B.ANTOINE FORQUERAY	Una <i>Pièce</i> , a scelta (da <i>Pièces de clavecin</i>)
J.SEBASTIAN BACH	Suite francese in do min.

Prova Semifinale (pubblica)

ANTONIO DE CABEZON	Motete glosado <i>Ave Maria</i> de Josquin des Prés
GIROLAMO FRESCOBALDI	Un Capriccio, a scelta (dal <i>Primo Libro di Capricci</i> , 1624 e 1626)
J.SEBASTIAN BACH	Partita n. 1 in Si/b magg.
J.PHILIPPE RAMEAU	Cinque brani a scelta (da <i>Les Indes Galantes</i> , trascrizione dell'autore per clavicembalo)

Prova Finale

Prova di basso continuo

A ciascun concorrente ammesso alla prova finale verrà consegnato un brano di musica del XVII o XVIII secolo, in facsimile, per strumento o voce e basso continuo. Il concorrente avrà a disposizione 15 minuti, senza strumento, per esaminare il basso da realizzare. La concertazione con lo strumentista o il cantante messo a disposizione dalla commissione avverrà in presenza della commissione stessa.

Esecuzione finale (pubblica)

Un programma della durata di circa 40 minuti a scelta del concorrente, nel quale sia presente anche una composizione di autore contemporaneo. È concesso ai concorrenti inserire nel programma uno dei brani eseguiti nelle prove precedenti.

La commissione giudicatrice può chiedere a ciascun concorrente di eseguire solo parzialmente o di ripetere una o più delle opere presentate.

Ai lavori della commissione giudicatrice potrà essere presente un osservatore del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.